

DESCRIZIONE OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino..

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<i>MISSIONE</i>	<i>01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

Descrizione della missione:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli altri servizi comunali. I servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie

Razionalizzazione dei costi di gestione

Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Rivisitare i processi di spesa per eliminare le disconomie

Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità

Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente

Adeguare l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche

Favorire la riqualificazione del personale

Programma 1 Organici istituzionali
Comprende le spese relative all' Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Programma 2 Segreteria generale

Comprende le spese di funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Programma 3 Gestione economica e finanziaria

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi, la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Programma 5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza, le stime e i computi relativi ad affitanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente, le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello

polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte:

Vengono svolte tutte le attività amministrative di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto legato alla necessità di garantirne la regolare operatività nelle diverse articolazioni. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività. L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

<i>MISSIONE</i>	<i>02</i>	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	------------------

<i>MISSIONE</i>	<i>03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai cittadini di Pralboino la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici. La Polizia Locale, in collaborazione (convenzione) con la Polizia Locale dei Comuni vicini, opera come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri della locale stazione.

Si dovranno mettere in campo strategie ed azioni mirate al miglioramento della percezione di sicurezza tra i cittadini indirizzando tutte le azioni di contrasto verso comportamenti non conformi alla convivenza civile anche con progetti che coinvolgono attivamente i cittadini e le associazioni del territorio. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale: Migliorare la qualità dello stato di manutenzione delle strade.

Motivazione delle scelte: Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Finalità da conseguire: Miglioramento percezione sicurezza. Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La politica per la scuola include lo “stare bene a scuola”, per cui l’Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e

adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono.

Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. La scuola, quindi, diviene il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che “nessun alunno rimanga indietro” e, anzi, abbia a disposizione una scuola d'eccellenza. Immaginiamo un paese in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano.

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi. In particolare verrà favorito il potenziamento di mezzi e strumentazioni per l'insegnamento e l'apprendimento, insieme ad un sostegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa, con progetti specifici anche extracurricolari, nei quali dovranno trovare spazio la divulgazione e diffusione della conoscenza della lingua inglese, della matematica e dell'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione. Verrà mantenuto il sostegno alla Fondazione Morelli per l'Asilo Nido - servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie – e per la Scuola dell'Infanzia, che assicura un servizio fondamentale per le famiglie.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Collaborazione con la Parrocchia per attività di supporto nei compiti, attuazione del Grest.

Miglioramento degli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere.

Finalità da conseguire:

Il servizio, in attuazione del programma amministrativo di mandato, intende mettere in atto interventi volti a intensificare i rapporti di collaborazione con le Scuole, per promuovere iniziative tese a sostenere sia la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini scolastici sia interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla legalità.

- Garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine a seconda delle proprie esigenze;
- Mantenere un buon livello di offerta formativa per tutti i bambini e gli adolescenti
- Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile del nostro paese per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Valorizzare e coordinare l'attività delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere attività coordinate improntate su obiettivi e tematiche condivise in ambito culturale.

La promozione della cultura attraverso l'approfondimento della conoscenza della lettura e del mondo del libro avviene attraverso la biblioteca, che si pone fra gli obiettivi primari, oltre allo sviluppo della lettura, il miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel tentativo di offrire risposta con sempre maggior efficacia alle richieste ed ai bisogni della comunità cui si rivolge.

Promuovere ed incrementare la lettura e la fruizione della biblioteca attraverso l'incontro con autori, attività rivolte ai ragazzi, iniziative promozionali.

Motivazione delle scelte: Promuovere la crescita culturale della cittadinanza con particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione sociale, alla partecipazione, alla legalità

Finalità da conseguire: Favorire il recupero e il rafforzamento dell'identità culturale. La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Sport è salute. La pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in ...

giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

E' compito dell'Amministrazione:

- promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini;
- promuovere i valori primari dello sport che educa alla tolleranza e alla solidarietà;
- razionalizzare gli spazi;
- facilitare, con i mezzi a disposizione delle amministrazioni, una sempre maggior aggregazione di tutta la cittadinanza;
- concepire lo sport come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età;
- incentivare la funzione educativa dello sport;
- sostenere l'associazionismo sportivo consentendo alle società sportive la prosecuzione delle proprie attività attraverso supporto economico e logistico
- valorizzare l'attività coordinata e di rete delle associazioni sportive.
- valorizzare la dotazione impiantistica. A tale proposito si evidenzia la realizzazione di una nuova struttura Padel a sostegno di iniziativa privata.

Motivazione delle scelte: Promuovere l'attività sportiva e stili di vita sani. Incremento dell'attività motoria, anche da parte di gruppi informali non riuniti in associazione. L'attività sportiva è caratterizzata da notevoli potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

<i>MISSIONE</i>	<i>07</i>	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	----------------

<i>MISSIONE</i>	<i>08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	---

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Risulta fondamentale e indispensabile, il recupero edilizio mediante:

- il massimo utilizzo dell'edificato esistente, attraverso il suo recupero o la sua riqualificazione, evitando di dover impegnare altro territorio per la costruzione di nuove case;
- la valorizzazione, il recupero e la riappropriazione del centro storico, per riportarlo ad essere zona residenziale di vecchie e nuove famiglie, con incentivi derivanti dagli oneri.

Motivazione delle scelte: Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antismica e sull'accessibilità.

Finalità da conseguire: Render più agevole il recupero dei fabbricati esistenti ed il loro miglioramento energetico nell'ottica prevalente di uno sviluppo del territorio sostenibile.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/ economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In tale contesto sono previste le seguenti azioni:

- Controllo del servizio di igiene urbana. Lotta all'abbandono dei rifiuti. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza circa l'importanza di attività intese a favorire una sempre minore produzione di rifiuti.
- Controllo e cura del verde urbano e degli spazi per i giochi destinati ai bambini. Introduzione di un piano per il verde pubblico.
- Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. Rinnovamento dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo nel rispetto delle normative relative all'abbagliamento.

Controllo e miglioramento della rete fognaria.

Motivazione delle scelte: La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio ed il decoro urbano assumono un ruolo di rilievo nel programma dell'Amministrazione poiché il rispetto dell'ambiente è condizione essenziale per la qualità della vita e la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in relazione alle tematiche ambientali

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
.....

MISSIONE	11	Soccorso civile
.....

Descrizione della missione:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. L'art. 15 della Legge n.225 del 24 Febbraio 1992 prevede che "Nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, ogni Comune deve dotarsi di una struttura di Protezione Civile". Il Sindaco, quale ufficiale di governo, è autorità comunale di Protezione Civile.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende sviluppare un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Finalità da conseguire: Creare un sistema locale di Protezione Civile in convenzione con altri Enti.

<i>MISSIONE</i>	<i>12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunitaria con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

Comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

- Interventi per la disabilità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

- Interventi per gli anziani
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, in particolare con l'erogazione di servizi relativi alla preparazione a consegna pasti e servizio di assistenza domiciliare, oltre che il sostegno dell'associazione Oltre per il trasporto in strutture ospedaliere.

- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

- Interventi per le famiglie
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Servizio necroscopico e cimiteriale
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell' Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità.

Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

<i>MISSIONE</i>	<i>13</i>	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione: Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente considerando la imprescindibilità della salute dei cittadini

<i>MISSIONE</i>	<i>14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica. Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i Comuni vicini e con la Camera di Commercio.

Motivazione delle scelte:

Il Comune deve favorire assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio.

Finalità da conseguire: Adeguare le norme regolamentari comunali, di pianificazione e di organizzazione interna nel settore del commercio e, più in generale, relative alle istanze connesse ai procedimenti per l'avvio di nuove attività produttive.

<i>MISSIONE</i>	<i>15</i>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	--

.....

<i>MISSIONE</i>	<i>16</i>	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	--

<i>MISSIONE</i>	<i>17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
<i>MISSIONE</i>	<i>18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
<i>MISSIONE</i>	<i>19</i>	<i>Relazioni internazionali</i>
<i>MISSIONE</i>	<i>20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>
<i>MISSIONE</i>	<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione:

L'articolo 204 del Tuel recita al primo comma "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

Motivazione delle scelte: Superare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, si conferma quanto è previsto nel vigente Piano di Governo del Territorio PGT approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 26.6.2013 , divenuto esecutivo a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 7.5.2014 e successiva variante approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 2 del 18.02.2019 , divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL N. 26 DEL 26.6.2019 di Regione Lombardia.

Nel 2024/2026 non sono attualmente previste alienazioni di beni comunali.

GAP GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Società partecipate

L'unica società partecipata è la Coges spa in liquidazione. Si rimanda alla delibera del Consiglio comunale n. 44 del 19.12.2022 e successiva delibera consiliare n. 13 del 27.4.2023

Da diversi anni si attua una programmazione che tenda ad ottimizzare le spese attraverso una oculata gestione della programmazione della spesa e delle varifica continua sia in itenere che a rendiconto.
Si rinvia ogni ulteriore valutazione alla predisposizione del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA RELATIVO AGLI INCARICHI PROFESSIONALI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 46 del D.L. 112/2008 così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: “gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000”.

Il comma 1 dell'art. 14 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 recante ‘Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale’ laddove dispone che, a decorrere dall’anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell’amministrazione che conferisce l’incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all’1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiori a 5 milioni di euro.

Infine l'art. 6 del D.L. 78/2010 e art. 1 c. 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228 ha imposto ai Comuni, tra l’altro, la riduzione dell’88% della spesa sostenuta nell’anno 2009 per studi e consulenze.

Sono escluse le spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell’Amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- Incarichi previsti dall’art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall’art. 110, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Non sono previsti incarichi di supporto nella gestione dei fondi PNRR e altri adempimenti contabili e corsi di formazione per il personale neoassunto.

- Incarichi previsti dall'art. 110, comma 1 e 2 del D.L.gs. n. 267/2000;
- Incarichi conferiti ai componenti dell'organo di controllo e del nucleo di valutazione o O.I.V. e ai membri delle commissioni di gara e di concorso;
- Appalti ed incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi progettazione, D.L....lavori pubblici);
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizio o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- Rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione;
- Appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Si richiamano di seguito le normative di interesse:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondoddenominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1 comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;*

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di*

rendicontazione” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;
 Con il presente DUP si effettua una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, ed in particolare:

LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIARIO	DECRETATO DI ASSEGNAZIONE	PNR R
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, per sviluppo sostenibile territoriale quale la messa in sicurezza del patrimonio comunale, (art. 1 commi 29 e ss. L. 160/2019)	DM Interno 30/01/2020 2.2	M2 C4 investimento 2.2	
ANNUALITA' 2020 messa in sicurezza impianto antincendio edifici scolastici CUP I56B20001360001	50.000,00	contabilità non chiusa	
ANNUALITA' 2021 messa in sicurezza delle strade CUP I55F21001510007	100.000,00	contabilità non chiusa	
ANNUALITA' 2022 lavori di efficientamento energetico scuola CUP I54D22001280006	50.000,00	in fase di conclusione	
ANNUALITA' 2023 lavori di efficientamento energetico case ex eca	50.000,00	in fase di studio	

L'ATTUAZIONE DEL PNRR NEL COMUNE DI PRALBOINO

Il Comune di Pralboino partecipa attivamente nel dinamico contesto delle opportunità che possono essere colte dal Piano Nazionale, per addentrare ad un Piano Locale di investimenti che si pongono nel solco delle Missioni del PNRR, collimandole con le 'Missioni' locali delineate già nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

PA DIGITALE 2026

ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Il tema della transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR.

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per avere una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3); la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4); la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

Per la **MISSIONE 1 COMPONENTE 2 - 3 - 4** il Comune di Pralboino ha presentato le domande sotto elencate ottenendo l'assegnazione dei sotto indicati finanziamenti o in attesa di decreto di assegnazione:

Anno 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE
20120508 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.4-PA DIGITALE “MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”	I51F22003330006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale, Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	€. 79.922,00	N.135-1/2022
20120506 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE “MISURA 1.4.3-APP IO”	I51F22000900006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE APP IO	€. 6.561,00	N.24 - 1/2022
20120507 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE “MISURA 1.4.4- SPID CIE”	I51F22002110006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.4. Estensione utilizzo piattaforme na.li di identità digitale ADOZIONE SPID CIE	€. 14.000,00	N.25 - 4/2022
20120505 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 – PA DIGITALE “MISURA 1.4.3 PAGO PA”	I51F22002120006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE PAGO PA	€.20.031,00	Richiesto annullamento per errori procedurali per poi procedere a nuova richiesta
20120509 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 – PA DIGITALE “MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA	I51F22003020006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi	€. 23.147,00	N.131 - 1/2022

	NOTIFICHE DIGITALI		e Cittadinanza digitale Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	
10180207 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.2-PA DIGITALE “MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI”	151C22001140006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2. Abilitazione e migrazione al cloud	€. 72.828,00 N.. 85 - 1/20222
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI P.A.DIGITALE ANNO 2023		216.489,00		

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”(Legge di Bilancio 2020), ha previsto, all’art. 1, comma 29 “Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all’efficientamento dell’illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprieta’ pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonche’ all’installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilita’ sostenibile, nonche’ interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 30 recita “I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, omissis...”

Sulla base della fascia di popolazione, al Comune di Pralboino sono stati assegnati i seguenti contributi confluiti e gestiti all'interno del PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, nell'ambito delle opere di investimento previsti negli esercizi 2023 e 2024:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
201501/2 6	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA	I54F2200002100 01	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00 Ex legge 160/2019 annualità 2023
201501/2 7	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO PALAZZO MORELLI	I54J22000810001	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00 Ex legge 160/2019 annualità 2024

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono ancora in fase di esecuzione alcune opere. L'ufficio tecnico sta monitorando la loro esecuzione.

Opere di rilievo in programma e inserite nel bilancio:

- progetti PNRR come già elencati
- progetto di rigenerazione urbana del teatro comunale euro 405.000,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA scuola primaria di euro 437.864,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA teatro comunale di euro 384.387,00 finanziato con contributo regionale

I progetti relativi ai bandi Axel risultano quasi del tutto conclusi.

L'Amministrazione comunale sta effettuando interventi volti a migliorare l'efficientamento energetico dei fabbricati comunali nell'ottica di risparmio delle varie utenze.

COMUNE DI PRALBOINO, 5.7.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Aimo Donenica



Il Sindaco/Responsabile area tecnica
dott. Spotti Franco